

PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe 5^AD a.s. 2018/2019
Docente: Mussone M. Armandina

LETTERATURA

- L'età napoleonica: strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie. Gli intellettuali.
- U. Foscolo: vita. "Ultime lettere di Jacopo Ortis". Analisi di "A Zacinto". Analisi di "Alla sera". "I sepolcri": vv. 1-61, 91-129, 151-179, 258-295.
- L'età del Romanticismo: premesse politiche, economiche e sociali. Aspetti generali del Romanticismo europeo. Le tematiche negative. Il mutato ruolo dell'intellettuale. Arte e mercato.
- Il Romanticismo "positivo" italiano (rapporti con l'Illuminismo). Il ruolo degli intellettuali nell'età risorgimentale. Le ideologie (liberali e democratici). Il problema della lingua.
- A. Manzoni: vita. "I promessi sposi". La portata rivoluzionaria del romanzo. Il romanzo storico e funzione della letteratura. L'ideale manzoniano di società. Liberalismo e cristianesimo. Concezione manzoniana della Provvidenza. Manzoni narratore onnisciente. Il problema della lingua. Lettura del confronto tra la Gertrude del "Fermo e Lucia" e quella de "I promessi sposi" (idem per l'Innominato).
- G. Leopardi: vita. La filosofia di Leopardi: dal "pessimismo storico" al "pessimismo cosmico". Dallo "Zibaldone": la teoria del piacere. Il "vago", l'"indefinito" e le "rimembranze". La teoria della "visione" e del "suono". "Indefinito" e "infinito". Analisi de "L'infinito". Analisi de "La sera del dì di festa". Dalle "Operette morali" lettura del "Dialogo della Natura e di un Islandese". Lettura di del "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia". Da "La ginestra": vv. 1-157/297-317.
- L'Italia post-unitaria: aspetti politici, economici e sociali. Le ideologie. Il Positivismo e il mito del progresso. Ruolo degli intellettuali. Editoria e giornalismo. La lingua.
- G. Verga: vita. La poetica dell'impersonalità e tecnica narrativa del Verga verista. Valore conoscitivo della letteratura. Pessimismo e conservatorismo in Verga. Cfr. tra Verismo e Naturalismo zoliano. Darwinismo sociale. Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo". "La lupa". Da "Novelle rusticane": "La roba". Da "Il ciclo dei vinti" (darwinismo sociale): "I Malavoglia" (il mondo arcaico e l'irruzione della storia); "Mastro-don Gesualdo" (differente impianto narrativo, cfr. con "I Malavoglia"). Lettura de "La morte di Mastro-don Gesualdo".
- Il Decadentismo: la visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Il declassamento dell'intellettuale.
- G. Pascoli: vita. Crisi della matrice positivista. Il simbolismo di Pascoli. La poetica del "fanciullino". L'ideologia politica: dal socialismo agli ideali umanitari. Il nazionalismo". Analisi de "Il gelsomino notturno" (dai "Canti

- di Castelvecchio”). Analisi de “L'assiuolo” e “Novembre”.
- G. D'Annunzio: vita. L'Estetismo e la sua crisi. Lettura di un brano de “Il piacere” (“Un ritratto allo specchio” e “Fantasia in bianco maggiore”). Superamento dell'estetismo: il “superomismo”.
 - I. Svevo: vita. Formazione culturale (Darwin,Marxismo e psicoanalisi). “La coscienza di Zeno” : nuovo impianto narrativo. Il tempo “misto”. Inattendibilità di Zeno narratore autodiegetico. Valenza negativa e positiva dell'inettitudine. Da “La coscienza di Zeno” lettura de “La morte del padre”.
 - L. Pirandello: vita. Il vitalismo e le “maschere” imposte dal meccanismo sociale. La critica dell'identità individuale. Il relativismo conoscitivo. L'umorismo. Da “Il fu Mattia Pascal” lettura de “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”. Da “I quaderni di Serafino Gubbio operatore”:"Viva la Macchina che meccanizza la vita". Da “Uno , nessuno e centomila”: “Nessun nome...”
 - Poesia del Novecento:
 - E. Montale: sono state lette solamente le seguenti poesie tratte da “Ossi di seppia” : “I limoni”, “Non chiederci la parola...” e “Forse un mattino andando...”.

L'insegnante

Gli alunni